

L'INTERVISTA DELLA DOMENICA
Anati: «In Valle Camonica si riscrive la storia» **PAG 33**



IN VAL PALOT
Maxi-nevicata beffa sulle piste chiuse **PAG 20**



PALLONE d'ORO 2020
MARTEDÌ 17 MARZO
IL TAGLIANDO SPECIALE DA 30 PUNTI

CORONAVIRUS. L'allarme dell'assessore Gallera per le Terapie Intensive piene mentre l'epidemia non dà ancora segni di frenata **«Ogni giorno è sempre più difficile»**

Ma funzionano le sinergie tra gli ospedali: il Civile alleggerito di 45 ricoveri. Progetto alla Fiera «congelato»

Quegli sguardi che interrogano

di **PIERGIOGIO CHIARINI**

La foto di lei stremata che con guanti e mascherina riposa con la testa su un lenzuolo poggiato su una scrivania dopo un lunghissimo turno in prima linea a combattere il coronavirus è diventata un'immagine simbolo di questi giorni difficili. L'infermiera dell'ospedale di Cremona dove sere fa raggiunta in diretta dal Tg1 con la ritrosia di chi non è mai andato davanti a una telecamera, ha raccontato che quella notte era stata una corsa continua per aiutare tutti, tra molti pazienti gravi: «Abbiamo incontrato sguardi angosciati, che chiedevano aiuto. Quegli occhi - ha aggiunto - fanno riflettere molto, fanno riflettere sul senso della vita, sono sguardi che non si dimenticano». È la stessa esperienza di un primario di uno dei nostri ospedali: «La sensazione più drammatica è vedere i pazienti morire da soli, ascoltarli mentre ti implorano di salutare figli e nipotini». Va letto in questo modo anche l'appello del vescovo a medici e infermieri credenti perché diano un piccolo conforto cristiano a chi è in fin di vita e non può essere assistito dai suoi cari. Forse nella nostra presunzione per troppo tempo ci eravamo illusi di spiegare e gestire tutto facendo leva sulle nostre sicurezze autoconstruite. Dopo aver rimosso in tutti i modi la questione della morte, un virus infinitamente piccolo l'ha riportata di colpo in primo piano. Siamo stati costretti «a fare i conti con un problema irrisolvibile. Non è una guerra, perché in battaglia sai che volto ha il tuo nemico e puoi cercare di difenderti: qui non sai neanche da dove possa sbucare, è un fronte incontrollabile, è un nemico che non vedi», ha dichiarato Roberto Rech, direttore dell'emergenza dell'ospedale Sacco. In questi giorni spunta ovunque il messaggio «andrà tutto bene». In realtà non sta andando molto bene, anzi. Ma proprio in queste circostanze più forte riaffiora la domanda sul nostro destino. È una sfida drammatica per ciò che ci chiede e di fronte alla quale non basta un ottimismo di circostanza. Da qui si può ripartire.



I DECESSI
Contagio senza sosta: oltre duemila positivi e 224 morti
SPATOLA PAG 7

L'APPELLO
Obitori pieni. Si cercano chiese per collocare i feretri in attesa
PAG 8

LA SPERIMENTAZIONE
Al Civile il farmaco anti-artrite: anche Mattinzoli adesso sta migliorando
PAG 7

IL CASO
Sulle mascherine è polemica fra Regione e Protezione Civile
PAG 2 e 5

LA STORIA
Al San Raffaele il reparto donato dai Ferragnez parla bresciano
SPATOLA PAG 4

LA LEONESSA

Sceriffi di Nottingham tra Imu e Coronavirus



C'era Robin Hood, che rubava ai ricchi per donare ai poveri in tempi, specifico, in cui i poveri erano veramente poveri e un tozzo di pane era la vita. Ma nella stessa narrazione cerano anche l'avido principe Giovanni e l'implacabile sceriffo di Nottingham, che spremevano di tasse un popolo stremato

dalla fame e dall'incertezza del domani. Un po' la nostra storia di questi giorni: mentre le attività chiudono, la gente non lavora e il domani preoccupa (ma domani non nel senso di un vago e distante avvenire: domani nel senso di domani) ci sono sindaci Robin Hood che riuniscono i Consigli comunali (a porte chiuse o in videoconferenza causa Covid19) per disporre misure di sostegno alle famiglie al tessuto economico, e altri che invece si riuniscono a decidere (proprio adesso) di aumentare l'Imu. Castrezzato lo ha fatto, Carpenedolo lo farà probabilmente domani. Nottingham non pervenuta.

DESENZANO



Gli scavi sfregiano San Martino: adesso indaga anche la procura
GATTA PAG 18

TAGLIO E LAVORAZIONI AL LASER
INGEGNERIZZAZIONI E PRODUZIONE CUSTOM
ARREDAMENTI METALLICI ESCLUSIVI

Gli scavi sfregiano San Martino: adesso indaga anche la procura

Via Giardino, 3 - Sale Marasino (BS)
Tel. 030.986102 - cam@cam-quadriletrici.it